**nota stampa**

**INCONTRO CON IL VICEMINISTRO MEF, LAURA CASTELLI**

Roma, 27 marzo 2019 – Nel corso dell’iniziativa promossa sul tema “*L’autonomia regionale differenziata. Tavolo tecnico*”, tenutasi ieri nella Capitale, **il presidente federale Stefano Cuzzilla e il presidente di Federmanager Roma, Giacomo Gargano, hanno incontrato il viceministro dell’Economia e delle Finanze, Laura Castelli.**

Partendo dalla recente discussione sulla riforma delle competenze tra Stato e Regioni, il viceministro ha avuto modo di intrattenersi con Cuzzilla e Gargano per un confronto sui temi economici e di politica industriale. Un confronto che poi si è allargato al tema del riconoscimento della sanità complementare come leva di sviluppo economico ed elemento di sostenibilità per il welfare pubblico.

Il presidente Cuzzilla ha sottolineato all’esponente pentastellata il **ruolo centrale del management** per il rilancio del sistema produttivo, citando la positiva collaborazione avuta in sede di scrittura della Legge di Bilancio 2019 e ammonendo circa l’opportunità per il futuro di sostenere l’iniziativa privata con meno burocrazia, con più semplificazione e con un sistema di incentivazione agli investimenti che possa essere strutturale per consentire a imprenditori e manager di avviare programmazioni di lungo periodo.

«In questa occasione il viceministro Castelli si è dimostrato un interlocutore autorevole del governo, aperto all’ascolto del mondo produttivo. Ci siamo ripromessi di rivederci presto – ha raccontato **Cuzzilla** – in modo da poter costruire politiche di investimento che, dalle opere logistiche alla sanità, rendano l’Italia più competitiva».

Il Tavolo tecnico organizzato da Federmanager Roma è continuato per tutta la mattinata di ieri per approfondire le conseguenze dell’eventuale approvazione della riforma sulle autonomie regionali.

«Ci sono alcune misure richieste nell’autonomia regionale differenziata – **ha indicato il viceministro Castelli** - che andrebbero estese a tutte le Regioni, perché renderebbero l’Italia migliore. Il tema dell’autonomia è sicuramente un’occasione da non perdere, per aumentare la competitività dell’intero Paese. In questo – ha concluso l’esponente M5S – si incastra anche il lavoro che come governo stiamo facendo per la riforma del TUEL, che incide sulla possibilità per molte realtà di rafforzarsi».

Quindi il presidente Cuzzilla ha affermato che **«non possiamo creare un’Italia a più velocità**, dove c’è un Nord che investe e che è competitivo mentre c’è un Mezzogiorno in cui le imprese sono sempre meno numerose e non si crea occupazione. Quindi – ha aggiunto - se la riforma è nel senso della Costituzione, essa deve servire a **migliorare al rialzo le condizioni date, nel rispetto delle specificità dei territori. Il Parlamento deve mantenere un controllo sulle intese che si troveranno»,** ha detto, invitando tutti ad agire senza fretta e con la giusta ponderazione.

Hanno partecipato alla tavola rotonda l’on. **Francesca Gerardi** - vice capogruppo commissione Finanze Camera dei deputati, il prof. **Adriano Giannola** - presidente Svimez, l’Ing. **Nicolò Rebecchini** - presidente Acer, il dr. **Gianfrancesco Romeo** - capo ufficio legislativo Ministro per il Sud, il dr. **Lorenzo** **Tagliavanti** - presidente Infocamere e l’Ing. **Filippo Tortoriello,** presidente Unindustria Lazio.